

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3903 del 04/08/2021
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL RISPETTO DEL DMV DAL CORSO D'ACQUA TORRENTE IDICE PER USO IRRIGUO AI SENSI DEL C.4 ART.58 NORME DEL P.T.A. E D.G.R. N. 1111 DEL 12/07/2021 COMUNE: CASTENASO, LOCALITA' MADONNA DI CASTENASO TITOLARE: SOCIETA' AGRICOLA RIGATIERI MASSIMO E C. CODICE PRATICA: BO19A0009
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4030 del 04/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro AGOSTO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL RISPETTO DEL DMV DAL CORSO D'ACQUA TORRENTE IDICE PER USO IRRIGUO AI SENSI DEL C.4 ART.58 NORME DEL P.T.A. E D.G.R. N. 1111 DEL 12/07/2021

COMUNE: CASTENASO, LOCALITA' MADONNA DI CASTENASO

TITOLARE: SOCIETA' AGRICOLA RIGATIERI MASSIMO E C.

CODICE PRATICA: BO19A0009

LA DIRIGENTE

Viste:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;

- la legge regionale Emilia - Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17, con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti";

Dato atto:

- delle deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018, n. 78/2020 e n. 103/2020 relative all'assetto

organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e al documento Manuale Organizzativo di Arpae, che individuano le Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

Vista l'istanza assunta al protocollo n. PG/2021/112641 del 19/07/2021, presentata dalla Società Agricola Rigatieri Massimo e C., P.I.e CF.0239821200 con sede legale a Castenaso (Bo) con cui viene richiesta la deroga al rispetto del DMV per il prelievo dal corso d'acqua Torrente Idice sponda destra in Comune di Castenaso località Madonna di Castenaso (riferimento pratica B019A0009);

Richiamata la D.G.R. 1111/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica";

Verificato che:

- sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell'istanza e accertato che la richiesta risponde ai requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 1111/2021;

- sussistono le esigenze di approvvigionamento per uso irriguo, non altrimenti rinvenibili in misura sufficiente per il territorio sotteso;

- il prelievo richiesto in deroga non interessa un tratto di corso d'acqua ricompreso in aree protette;

Dato atto del parere dal Servizio Tutela e Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna acquisito agli atti in data 03/08/2021 con il prot.n. PG/2021/121026 espresso in senso favorevole di cui si richiamano le seguenti valutazioni e condizioni:

- NULLA OSTA al rilascio, fino al 31 agosto 2021, della deroga al valore di DMV, fermo restando che dovrà essere lasciata defluire una portata pari a 230 l/s;
- Potranno essere definiti monitoraggi ambientali, a cura e spese del richiedente, in un momento successivo, in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati,

e allegato come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

Ritenuto pertanto che :

- la richiesta presentata con riferimento ai quantitativi richiesti e alle modalità di gestione del prelievo sia tale da non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione qualora esercitato con la sopraindicata modulazione riferita alle diverse portate transitanti in alveo;
- possa essere accolta la richiesta di deroga al DMV di cui trattasi alle condizioni e con le modalità indicate nel presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare la deroga al Deflusso Minimo Vitale (DMV) per il prelievo sul corso idrico Torrente Idice nel Comune di Castenaso località Madonna di Castenaso(BO) in capo alla Società Agricola Rigatieri Massimo e C. titolare della concessione rilasciata con atto n. 226 del 20/01/2021 (proc. BO19A0009);
- 2) di stabilire che l'autorizzazione è assentita fino al **31/08/2021**, salvo revoca o revisione delle condizioni;
- 3) di stabilire che il prelievo in deroga sia ammissibile lasciando defluire una portata pari a **230 l/s** a valle del punto di prelievo;

- 4) di stabilire che il prelievo dovrà essere esercitato alle condizioni di seguito indicate:
- volume massimo autorizzato in deroga (mc): **1.600**
 - portata massima di prelievo in deroga (l/s): **15**
 - periodo di prelievo e turnazioni in deroga: massimo di **10 ore** giornaliere **dalle 17:00 alle 03:00** per 3 interventi complessivi;
- 5) di stabilire che i monitoraggi ambientali saranno definiti in un momento successivo, in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati e saranno posti in capo ai diversi soggetti ai quali è assentita la deroga;
- 6) di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento sia da considerarsi abusivo e comporterà la revoca dell'autorizzazione;
- 7) di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
- 8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dall'Associazione ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- 9) di notificare il presente provvedimento, oltre al titolare dell'autorizzazione, a:
- Servizio Tutela e Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna,
 - Comando Provinciale territorialmente competente dei carabinieri Forestali,
- per gli aspetti di competenza;
- 10) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;
- 11) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà alla pubblicazione presente

provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

- 12) di dare atto che avverso il presente provvedimento, entro il termine di di 60 giorni dalla sua notificazione, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b).

La Responsabile dell'Area
Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana

Patrizia Vitali

originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.